

Riassunto dei contenuti del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

In attuazione del Protocollo nazionale adottato il **24 Aprile 2020** tra le parti sociali alla presenza del Governo.

Redatto	: ing. Erik Bettini (Q-HSE Mgr)	approvato	: dott. Paolo Milazzo (Mdl)
approvato	: ing. Fabio Dal Prà (RSPP)	approvato	: Sig. Guido Benazzi (RLS)
approvato	: Sig. Riccardo Pamato (DDL)	Revisione	: 4 del 25/05/2020

Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso in azienda si attesta di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata vengono affisse e/o consegnate note informative contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso in Azienda:

- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** e di non entrare in azienda in presenza di **febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali**; inoltre se **si è entrati in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**, è necessario chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, **mantenere la distanza di sicurezza**, osservare le regole di **igiene delle mani** e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente l'ufficio personale e/o il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Modalità di ingresso e di comportamento in azienda

Il personale dipendente, una volta entrato in azienda, verrà sottoposto al **controllo della temperatura corporea** nel più breve tempo possibile. Se tale temperatura risulterà **superiore ai 37,5°**, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Il tutto nel pieno rispetto delle regole sulla privacy.

Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro: il personale deve sempre mantenere la **distanza di almeno 1 metro** dalle altre persone.

Uffici: le persone devono stare a non meno di un metro di distanza; ove questo non sia possibile, dovranno indossare la mascherina protettiva di tipo chirurgico o altro dispositivo a norma di pari grado di protezione. Gli uffici dovranno essere areati più volte al giorno e non meno di ogni ora una volta. In generale si dovranno limitare gli spostamenti ad altri uffici allo stretto indispensabile.

Officina: coloro che non utilizzino una mascherina prevista dal DVR per il tipo di mansione dovranno indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico o di tipo FFP2. Ogni dipendente, che transiti dalla produzione agli uffici e viceversa, dovrà sempre indossare la mascherina chirurgica o quanto in dotazione.

Corridoi: se si transita per un corridoio, si deve dare il passo a chi per primo lo ha impegnato, garantendo la distanza sociale tra le persone.

Il personale di CSC non deve, salvo motivi improrogabili e munito di mascherina e guanti, transitare nei rispettivi locali di SSS e viceversa.

Sale riunione: il numero minimo indispensabile di persone, nel rispetto della distanza minima o superiore a un metro gli uni dagli altri.

Macchina del caffè: non più di due (2) persona per volta.

Ingressi: i quattro ingressi agli uffici e al magazzino lato Lago D'Idro dovranno essere sempre chiusi a chiave e gli esterni obbligati a suonare il campanello per accedervi. Gli ingressi ai magazzini da parte dei camion sono delimitati da percorsi obbligatori che impediscano l'accesso diretto a terzi.

Mensa: i locali ad uso mensa in CSC e presso il magazzino tondi saranno riaperti ma le persone verranno suddivise per turni al fine di avere un numero massimo di occupanti pari a 7 nella mensa in CSC e pari a 3 presso la mensa al magazzino Tondi.

Spogliatoio: il personale deve sostare nello spogliatoio il tempo necessario per cambiarsi; si deve garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone; una volta cambiati uscire immediatamente evitando assembramenti.

A tal fine, i turni verranno concordati con i responsabili di settore ed esposti nelle relative bacheche aziendali.

Riassunto dei contenuti del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Gli spogliatoi, laddove ne venga mantenuta la funzionalità, devono essere:

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di un almeno metro;
- oggetto di pulizia ordinaria;
- oggetto di sanificazione periodica.

Automezzi aziendali: l'utilizzo degli automezzi è consentito ad una persona per volta. Qualora non sia possibile, tutti gli occupanti hanno l'obbligo di indossare la mascherina durante la permanenza nell'abitacolo. I mezzi di trasporto aziendali, dopo ogni utilizzo, vanno puliti e devono essere disinfettati tutti i componenti di contatto quali maniglie, volante e leva del cambio.

Informazione ai terzi

Con l'ingresso in azienda si attesta di aver compreso il contenuto della nota informativa, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

- Modalità di accesso dei fornitori esterni: è obbligatorio rispettare le seguenti regole:
- compilare il Modulo d'Ingresso e sottoscrivere il presente protocollo relativo all'ingresso di terze persone nonché il regolamento sulla privacy;
- essere accompagnati dal proprio contatto interno a C.S.C. SPA;
- mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dagli altri individui;
- indossare mascherina di tipo chirurgico oppure FFP2 o FFP3;
- disinfettarsi le mani con apposito gel oppure usare un paio di guanti nuovi o disinfettarli con apposito gel;
- sottoporsi al controllo della temperatura corporea da parte di personale autorizzato di CSC SpA.

Comportamento nella fase di scarico/carico: il trasportatore, una volta parcheggiato il mezzo al carico/scarico, deve scendere dalla cabina, seguire il percorso e consegnare la documentazione di trasporto all'ufficio ricevimento, dotato di mascherina e guanti; potrà aprire le cantine per poi risalire sul mezzo ed attendere istruzioni. Potrà scendere terminate le operazioni per fissare il carico una volta che il nostro personale sarà a distanza di sicurezza dal mezzo. Quindi spostare il camion dal magazzino ed uscire dal cancello principale.

Accesso agli uffici: sono ridotte al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole:

- mantenere la distanza di almeno un metro;
- dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione. I guanti, una volta utilizzati, devono essere gettati o disinfettati con apposito gel;
- essere accompagnati da un contatto interno a CSC.

Accesso ai servizi igienici: laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici del personale del fornitore, viene riservato un servizio igienico dedicato al magazzino Tondi, civico 11.

Svolgimento delle operazioni di carico e scarico: il lavoratore addetto al carico/scarico deve dotarsi di mascherina e guanti; appena il trasportatore, una volta preparato il piano di carico, si allontana, l'addetto di CSC/SSS può iniziare le operazioni di carico/scarico del mezzo; terminata l'attività, esso si allontana per consentire al trasportatore di sistemare il mezzo e allontanarsi dal magazzino.

Accesso ai locali aziendali per effettuare la fornitura: laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali aziendali, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro.

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali. L'Azienda si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

Pulizia e sanificazione

Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, è stata concordata con l'impresa di pulizie un'accurata pulizia con prodotti idonei disinfettanti a superfici di contatto (v. lista esemplificativa nel Protocollo) da eseguirsi ogni sera a fine turno.

Sanificazione in caso di contaminazione: in caso di presenza di una persona con COVID19 confermato, sarà eseguita una sanificazione straordinaria secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Riassunto dei contenuti del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

<p>Precauzioni igieniche personali</p> <p>L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. Si ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. Gli strumenti di lavoro personali quali telefono fisso, telefono portatile, cellulari, penne e strumenti di lavoro vari, non devono essere usati da altri. Gli oggetti trovati fuori posto devono essere presi con i guanti, disinfettati e riposti.</p>
<p>DPI</p> <p>Officina: il personale, cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle sempre, fatte salve diverse indicazioni del documento di valutazione dei rischi per particolari situazioni lavorative. Dal momento in cui ci si trova nell'area di pertinenza aziendale, <u>si ha l'obbligo di indossare la mascherina</u> data in dotazione; il dispositivo dovrà rimanere indossato per tutto il tempo di permanenza in azienda.</p> <p>Uffici: laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, si dovrà indossare la mascherina chirurgica, che dovrà comunque essere sempre utilizzata correttamente.</p> <p>In generale, solamente in mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente alle mascherine filtranti (modello FFP2 e FFP3 senza il filtro) anche se non sono indicate dall'OMS e dal Ministero della salute.</p> <p>Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, C.S.C. SPA potrà utilizzare mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.</p> <p>Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.</p> <p>Altri dispositivi di protezione: nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, C.S.C. SPA, con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, ecc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.</p>
<p>Gestione entrata e uscita dei dipendenti: orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.); il personale entrante nello spogliatoio deve dare il passo a chi esce in modo da garantire la distanza minima di un metro dagli altri individui.</p>
<p>Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione: C.S.C. SPA si impegna a favorire le riunioni a distanza e dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.</p> <p>C.S.C. SPA dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva. In particolare sono sospesi incontri con clienti e fornitori di tipo tecnico-commerciale e attività formative di gruppo.</p> <p>La formazione continua viene sospesa/ovvero rinviata una volta superata l'emergenza (vedi circolare Regione Veneto del 26/03/2020 e successive modifiche e integrazione)</p> <p>La formazione obbligatoria non viene sospesa ma, per il momento, ove possibile, erogata solamente in modalità e-learning.</p>
<p>Gestione di una persona sintomatica in azienda</p> <p>a) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento dai locali in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.</p> <p>b) L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.</p> <p>c) Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.</p>

Riassunto dei contenuti del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

- d) **Alla ripresa delle attività**, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.
- e) **Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19**, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il comitato è costituito dai signori Riccardo Pamato, Erik Bettini, Guido Benazzi, Gabriele Pietribiasi, Andrea Antoniazzi e Claudio Clementi ed opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.